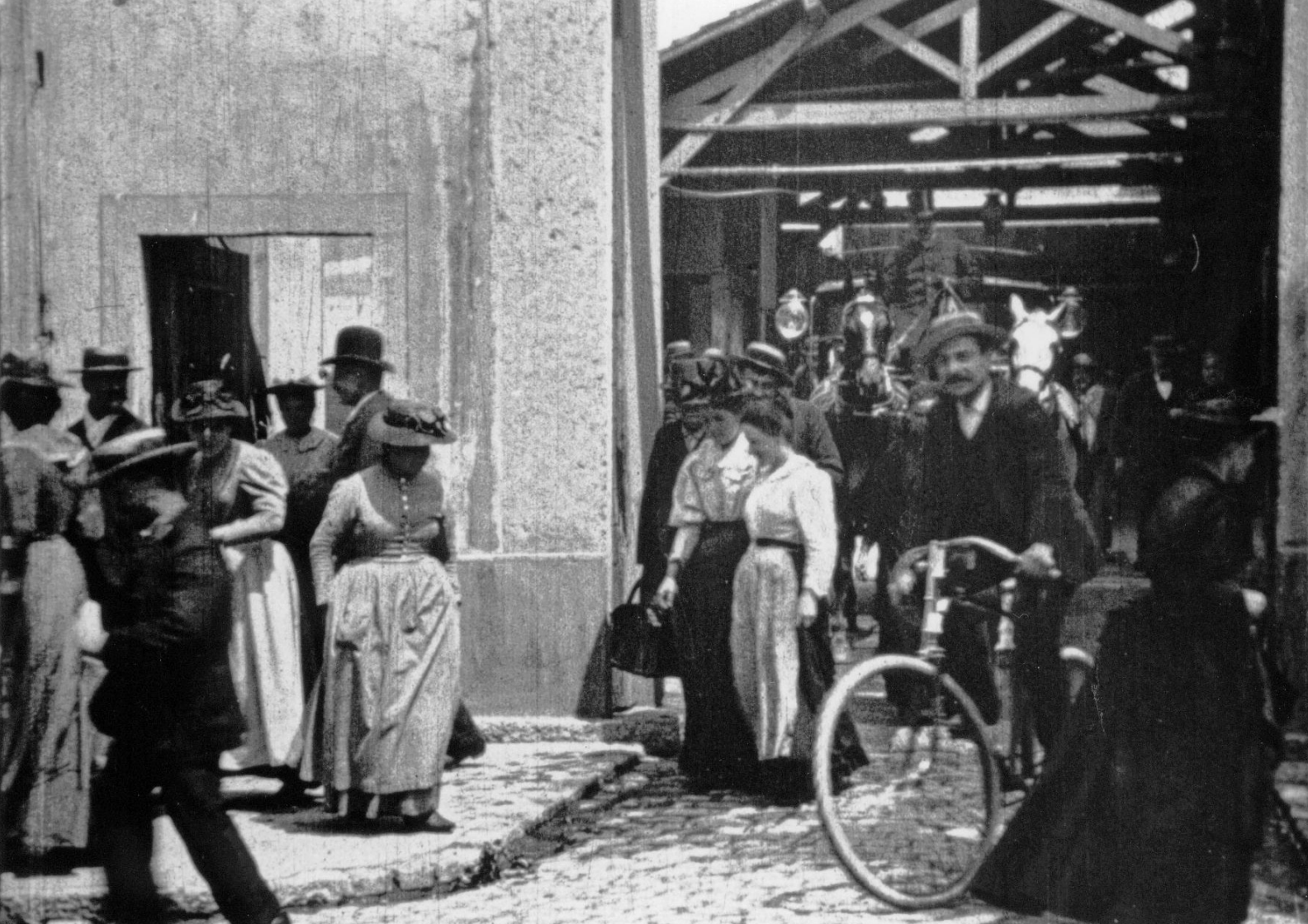




**Il Cinema  
Ritrovato**  
Bologna  
26 giugno  
3 luglio  
2010

BOLOGNA  
JUNE 26<sup>TH</sup>  
JULY 03<sup>TH</sup>  
2010



Comune di Bologna  
Cultura e Università



Serata promossa da



*Ritrovati & Restaurati*

## Soirée Lumière

**Antologia di film dei fratelli Lumière**

**Thierry Frémaux**, direttore dell'Institut Lumière, accompagna la visione dei film restaurati, con un finale incredibile in 3D!

*Lumière!* è una selezione tematica di film girati da Louis Lumière e dai suoi operatori a partire dal 1895 in Francia e in tutto il mondo, scelti tra i 1425 film del catalogo Lumière. Questo montaggio permette di (ri)scoprire le primissime immagini in movimento proiettate su uno schermo fin dal 22 marzo 1895, i film degli operatori Lumière che a partire dal 1896 furono mostrati in tutto il mondo ma anche le pellicole a colori ottenute con l'autocromia e i film in rilievo realizzati da Louis Lumière a metà degli anni Trenta. Nella selezione saranno presenti i film della prima proiezione pubblica a pagamento del Cinématographe, che si svolse il 28 dicembre 1895 al Grand Café di Parigi. Quel giorno trentatré spettatori scoprirono i primi attori: gli operai delle officine Lumière (*Sortie d'usine*), un monello che innaffia un giardiniere, oggi il più celebre del mondo (*L'Arroseur arrosé*), Auguste Lumière in persona, con la moglie e la figlia Andrée (*Repas de bébé*). E poi Lione nel 1895, città natale del Cinématographe, i suoi luoghi più famosi (*Bellecour* o *Cordeliers*), le strade animate (*Concours de boules*), e la ferrovia (*La gare de Perrache*); i figli di Louis e Auguste Lumière filmati dal padre (o dallo zio!), attento a ogni minimo movimento, sguardo, gesto (*La petite fille et son chat*, *Enfants jouant aux billes*); la Francia che si diverte o che lavora, alla riscoperta delle tradizioni passate o dei vecchi mestieri (*Saut à la couverture*, *Déformage du coke*). E i paesi stranieri: da Mosca a Washington, dal Messico a Londra, da Roma a Tokyo, questi film fecero scoprire per la prima volta nella storia dell'umanità 'il mondo al mondo'. Nel 1897 la società Lumière aveva già organizzato ottocentomila spettacoli.

I film Lumière contengono già le gag e le situazioni comiche che presto ritroveremo in Georges Méliès e Max Linder. E questo è ciò che resterà della primissima estetica cinematografica, le immagini indimenticabili e gli sguardi dei primi operatori sul mondo del XIX secolo: una traccia lasciata

**martedì 29 giugno**  
**Piazza Maggiore, ore 22.00**

dai Lumière per tutti i loro figli, i milioni di registi dilettanti o professionisti che hanno fatto la storia del cinema (*Vue prise d'une baleinière en marche*, *Panorama pris d'une chaise à porteur*). Questo montaggio è stato realizzato dall'Institut Lumière. I film sono stati restaurati dagli Archives Françaises du Film e dalla Cineteca di Bologna.  
(Institut Lumière, Lione)

Quando si guarda un film di Lumière lo si trova subito molto spontaneo. Ci si dice: "è frutto del caso". Inizia con un tram che entra nell'immagine a destra, finisce con un tram che entra nell'immagine a sinistra. Credete che sia un caso? Niente affatto. L'operatore ha fatto una selezione; ha guardato per un certo tempo come andavano le cose; ha scelto il punto di vista migliore ed è riuscito a fare la cosa più straordinaria e di cui ci si dimentica: è riuscito a mettere nell'immagine, in pochi secondi, senza cambiare posto alla macchina, un massimo di piani: ci sono primi piani, piani ravvicinati, piani americani, piani d'insieme. Non è un caso: è scienza. [...]

La cosa più grande dei film Lumière sta nel fatto che essi non hanno fatto vedere la storia, ma la vita. E la vita non significa quello che si pensa così sulle prime, e cioè che ci si sia messi in un punto qualunque e si siano fatte vedere delle persone che passavano per la strada... la vita è qualcosa di più profondo, ed è per questo che i film Lumière hanno tanta importanza. La vita non è solo l'oggetto esterno, è l'aspetto, è la filosofia dell'epoca, è l'arte dell'epoca, il pensiero dell'epoca, il modo di vita dell'epoca. [...]

La cosa essenziale delle riprese di Louis Lumière è proprio quella che indica il suo nome, la luce, la leggerezza della luce, la profondità, il rilievo. C'è qualcosa di stereoscopico che viene dalla luce, per questo la stampa dei film Lumière è estremamente importante. Ho fatto stampare i film Lumière con procedimenti dell'epoca, con bagni dell'epoca, quindi con la loro lentezza. E quando li abbiamo proiettati a Venezia, era come vedere il sole. Erano raffinati quanto i più raffinati film della nostra epoca.  
(Henri Langlois)